



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

Provincia di Teramo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29-11-20 Numero 26

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE DEL GIUDICE DELL'ESECUZIONE PER I CREDITI VANTATI DALLA SIG.RA V.G.D.F. NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO.

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 17:00, presso la Sede Comunale, alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DI PIETRO CRISTINA	Presente in videoconferenza	MARCELLINI GABRIELE	Presente in videoconferenza
DE DOMINICIS RICCARDO	Presente in videoconferenza	SPECA STEFANO	Presente in videoconferenza
D'ALESSIO BARBARA	Presente in videoconferenza	DI CARLO ALBERTO	Presente in videoconferenza
De Gregoris Cinzia	Presente in videoconferenza	MARCOZZI STEFANO	Presente in videoconferenza
DI LORENZO GENNARINO	Presente in videoconferenza	Di Giacomo Piergiuseppe	Presente in videoconferenza
TULINI MARIO	Presente in videoconferenza	Di Giacomo Domenica	Assente
Cristofari Jacopo	Assente		
Assegnati 13		Presenti n. 11	
In carica 13		Assenti n. 2	

Assessori esterni	Pres. / Ass.
--------------------------	---------------------

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Giampaolo Paolucci.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DI PIETRO CRISTINA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di ordinanza di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Teramo per i crediti vantati dalla Sig.ra V.G.D.F. nei confronti del Comune di Civitella del Tronto. Ripercorre tutte le fasi della controversia giudiziaria con la ex lavoratrice e sottolinea che il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 consegue alla presa d'atto dell'ordinanza n. RG 161-1/2020, immediatamente esecutiva, con la quale il GE ha disposto l'assegnazione di somme di cui all'atto di precetto alla Sig.ra V.G.D.F., creditore procedente e a carico del terzo pignorato, Banca Popolare di Bari, quale Tesoriere del Comune di Civitella del Tronto. Infine, segnala il parere favorevole reso in merito dal Revisore dei conti. Prima che il Sindaco ponga la proposta in votazione, il Cons. Tulini Mario dichiara di volersi assentare dalla votazione stessa, a causa del rapporto di parentela che lo lega al soggetto controparte nel giudizio. A questo punto, pertanto, il Cons. Tulini Mario si disconnette dalla videoconferenza della seduta consiliare. Conseguentemente, i consiglieri presenti in quanto collegati in videoconferenza sono adesso dieci. Quindi, il Sindaco pone la proposta in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Con ricorso depositato in data 23 novembre 2012 la Sig.ra V.G.D.F. ha promosso una vertenza di lavoro ex art. 414 c.p.c. nei confronti del Comune di Civitella del Tronto che è stata iscritta al RG n. 2349/2012 del Tribunale di Teramo;
- la causa si è conclusa con la sentenza n. 555/2016 con la quale il Tribunale ha affermato la soccombenza della parte resistente e condannato la stessa al pagamento della somma di € 28.965,22, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria ex art. 429 c.p.c. e 150 disp.att. al c.p.c. dalla maturazione fino al soddisfo, ed altresì alla regolarizzazione contributiva ed al rimborso delle spese di lite;
- detta sentenza è stata munita di formula esecutiva 28 settembre 2016 e notificata in data 14 ottobre 2016;
- il Comune di Civitella del Tronto ha tempestivamente impugnato la sentenza predetta e la Corte di Appello de L'Aquila, con sentenza 422/2018, ha confermato le statuizioni pronunciate in primo grado dichiarando inammissibile l'appello e condannando l'appellante alle spese;
- detta ultima sentenza è stata munita di formula esecutiva il 13 luglio 2018 e notificata il 10 ottobre 2018;
- con atto di precetto e successivo atto di precetto in rinnovazione notificati rispettivamente in data 27 maggio e 24 ottobre 2019 la Sig.ra V.G.D.F., per mezzo dell'Avv. Martina Barnabei, ha intimato al Comune di Civitella del Tronto di pagare la somma complessiva di € 59.277,14, di cui € 45.685,44 per sorte capitale ed € 13.591,70 per spese legali oltre interessi e rivalutazione monetaria maturandi fino al saldo effettivo;
- con atto di pignoramento presso terzi notificato al Comune di Civitella del Tronto in data 10 gennaio 2020 la Sig.ra V.G.D.F. ha promosso una procedura esecutiva mobiliare nei confronti dell'Ente eseguendo un pignoramento ex art. 543 c.p.c. di tutte le somme di pertinenza del debitore depositate presso la Banca Popolare di Bari, Società Cooperativa per Azioni in A.S., a titolo di Servizio di Tesoreria, fino a concorrenza del proprio credito pari ad € 59.277,14, come sopra specificato, maggiorato del 50% ai sensi dell'art. 546, comma 1, c.p.c. per un totale di € 88.915,71;

-con deliberazione n. 2 del 22 gennaio 2020 la Giunta Comunale di Civitella del Tronto ha conferito incarico all'avvocato F.D.T. per la proposizione del ricorso in opposizione ex art. 615, comma 2, e 618 bis c.p.c. avverso l'atto di pignoramento presso terzi chiedendo che venisse dichiarata l'impignorabilità delle somme ed illegittimo ovvero nullo il pignoramento stesso;

-con Ordinanza immediatamente esecutiva dell'8 agosto 2020 n. R.G. 161-1/2020 il Giudice dell'Esecuzione mobiliare del Tribunale di Teramo ha rigettato l'istanza di sospensione della procedura e ha disposto: "...(*omissis*) l'assegnazione delle somme suddette, previa liquidazione delle spese di procedura (incluse quelle della presente fase cautelare), come richiesto dalla procedente; liquida le spese di procedura ex DM 55/2014 in € 3.500,00 per compensi oltre accessori come per legge e magg. 15 %; assegna in pagamento al creditore procedente D.F.V.G. ed a carico del terzo pignorato Banca Pop. di Bari quale Tesoriere del Comune di Civitella del Tronto, la somma di € 59.277,14 dichiarata disponibile, a totale soddisfo dell'importo di € 59.277,14 di cui all'atto di precetto in rinnovazione notificato il 24/10/2019, OLTRE interessi maturati, rivalutazione e spese di procedura sopra liquidate ed a quelle successive necessarie, ponendone il pagamento a carico del suddetto terzo pignorato, sino alla concorrenza delle somme dichiarate disponibili ..." dichiarando estinta la procedura esecutiva;

PRESO ATTO della nota del 24 agosto 2020 con la quale la Banca Popolare di Bari ha comunicato a questo Ente che in ottemperanza della pronuncia adottata dal G.E. del Tribunale di Teramo avrebbe provveduto al pagamento della somma complessiva di € 64.490,03, comprensiva di capitale, interessi e spese di procedura, con produzione provvisoria in uscita da regolarizzare con emissione ordinativa di pagamento;

RAVVISATA la necessità di regolarizzare la predetta posizione debitoria mediante riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio nonché di procedere alla necessaria regolarizzazione contabile;

RITENUTO che il debito in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e che, pertanto, occorre avviare la procedura di riconoscimento del debito de quo;

CONSIDERATO che, secondo l'orientamento consolidato delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, il pagamento del debito fuori bilancio presuppone necessariamente il preventivo riconoscimento dello stesso da parte del Consiglio comunale e non ammette alcuna possibilità di interposizione da parte degli organi gestionali atteso l'insurrogabile ruolo dell'Organo consiliare in ordine alla sussistenza dei presupposti di riconoscibilità del debito, alle cause ed eventuali responsabilità connesse nonché circa le misure correttive tese ad evitare il reiterarsi delle anomalie oggetto di soccombenza giudiziale;

ATTESO che, una volta accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio costituisce atto dovuto e vincolato da espletare senza indugio nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito predetto dei maturandi oneri accessori;

VERIFICATO che con propria delibera n. 23 del 29/11/2020, avente ad oggetto *"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000"*, è stata stanziata al cap. 2496/0 la somma necessaria per la copertura della spesa complessiva;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio pari ad € 64.490,03, derivante dalla sentenza n. 555/2016 del Tribunale di Teramo e dalla conseguente procedura esecutiva conclusasi con Ordinanza n. RG 161-1/2020 pronunciata dal Giudice delle Esecuzioni mobiliari del Tribunale di Teramo ex artt. 615 e 617 e ss. c.p.c. in favore della Sig.ra V.G.D.F.;

VISTI

- l'art. 175, comma 3, del d.lgs. 267/2000 secondo cui le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- lo Statuto comunale
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi
- il Regolamento di contabilità

ACQUISITI

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole del Revisore contabile rilasciato, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 267/2000, con nota del 25/11/2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 10913;
- il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e s.m.i.

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti nessuno su n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 241/1990;
- 2) di prendere atto dell'Ordinanza dell'8 agosto 2020 n. R.G. 161-1/2020, immediatamente esecutiva, con la quale il Giudice delle Esecuzioni mobiliari del Tribunale di Teramo ha disposto in pagamento alla Sig.ra V.G.D.F., creditore precedente, ed a carico del terzo pignorato, Banca Popolare di Bari quale Tesoriere del Comune di Civitella del Tronto, la somma di € 59.277,14 di cui all'atto di precetto in rinnovazione, oltre interessi maturati, rivalutazione e spese di procedura liquidate ed a quelle successive necessarie;
- 3) di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio pari ad € 64.490,03 riveniente da titolo esecutivo sopra indicato e dai successivi atti legati all'azione esecutiva di cui € 105,97 per gli interessi maturati dal 24 ottobre 2019 al 20 agosto 2020 ed € 5.106,92 per le spese di procedura liquidate nell'ordinanza;
- 5) di dare atto che la spesa complessiva di € 64.490,03 trova copertura al capitolo 2496/0 del bilancio corrente;
- 6) di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione;

7) di trasmettere, a cura del Segretario Generale, copia del presente provvedimento alla competente procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 per la necessaria informativa.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione che riproduce il medesimo esito della precedente

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, è sottoscritto come segue:

Il Sindaco
DI PIETRO CRISTINA

Il Segretario Comunale
Dott. Giampaolo Paolucci